



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA	
N. Atto 1379	del 30/09/2025

Proponente : DD 04 Programmazione e controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi assicurativi – Servizi istituzionali – Contratti
--

OGGETTO	FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER ASILI NIDO COMUNALI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PISA MEDIANTE ACCORDO QUADRO – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO (CUP J59I25001040004)
----------------	---

Uffici Partecipati	
Economato Provveditorato Autoparco	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, con Decisione del Sindaco n. 165 del 28.09.2023, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione "Programmazione e Controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi – Servizi Istituzionali – Contratti" di questo Ente;

VISTE:

- la Deliberazione del C.C. n. 59 del 20.12.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della G.C. n. 344 del 23.12.2024, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2025-2027;

CONSIDERATO che fra i compiti istituzionali dell'Ente, ed in particolare dello scrivente ufficio, rientra la fornitura di arredi scolastici per gli asili nido comunali e le scuole dell'infanzia comunali e statali situate nel territorio comunale;

CONSIDERATO che, in vista del successivo anno scolastico, gli Istituti Comprensivi inviano le loro richieste di arredi scolastici all'Ufficio Servizi Educativi di questo Ente, il quale valuta la congruità delle richieste, anche in ragione della possibilità di riutilizzo di materiale già disponibile ed invia successivamente allo scrivente ufficio un elenco di acquisti da effettuare;

DATO ATTO che il precedente Accordo Quadro di cui alla Determinazione Direzione-03 n. 1398 del 2.11.2022, stipulato con Spazio Arredo SRL, con sede in Via A. Moro n. 4/11, 52011 Bibbiena (AR), p. iva 00360710511, ha raggiunto l'importo massimo presunto;

CONSIDERATO che è necessario continuare a garantire la fornitura degli arredi che verranno richiesti e che si riterranno necessari per gli asili nido comunali e le scuole dell'infanzia comunali e statali situate nel territorio comunale;

RITENUTO, pertanto, necessario affidare la fornitura di arredi scolastici per gli asili nido comunali e le scuole dell'infanzia comunali e statali situate nel territorio comunale, mediante "Accordo Quadro", ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, con un unico operatore economico;

DATO ATTO che:

- la forma contrattuale prescelta, viste le caratteristiche della fornitura in oggetto, è quella dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, per la durata di anni due e comunque fino al raggiungimento di un totale di ordinativi emessi pari all'importo presunto di € 70.000,00 (iva esclusa);
- tale spesa presunta è da ritenersi puramente indicativa, poiché non implica la definizione a priori del *quantum* delle prestazioni, che sarà determinato in base al numero ed al costo delle singole forniture effettuate nel periodo di vigenza contrattuale in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente; l'operatore economico aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto al raggiungimento dell'importo presunto dell'accordo quadro;
- è stata prevista la facoltà per il Comune di proroga dell'accordo quadro per un periodo di un anno, agli stessi patti e condizioni, fino al raggiungimento dell'importo presunto sopra indicato;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici ed in particolare:

- l'art. 4 secondo cui le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato);

- l'art. 14, comma 1, lett. c), che fissa ad Euro 221.000,00 (IVA esclusa) la soglia di rilevanza comunitaria relativa al valore dei contratti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni sub-centrali, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2495/2023, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) secondo cui le Stazioni Appaltanti acquistano servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, insieme alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, ai requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 25, comma 2, che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26; allo scopo la Regione Toscana mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START);
- l'art. 49, comma 2, che stabilisce che "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";
- l'art. 59 che stabilisce che le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro per una durata non superiore ai quattro anni salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'accordo quadro, e che tali accordi quadro sono aggiudicati nel rispetto delle procedure previste dallo stesso articolo;

PRESO ATTO che la fornitura in oggetto non è acquisibile tramite le convenzioni quadro della Consip S.p.A., come rilevato e rilevabile tramite il sito www.acquistinretepa.it, né tramite la centrale regionale di committenza;

CONSIDERATO che l'Ente ha preliminarmente richiesto tramite pec il preventivo di spesa per la fornitura di arredi scolastici per le scuole primarie e secondarie di primo grado alle seguenti tre ditte:

- G.A.M. Gonzaga Arredi Montessori S.r.l. (GAM SRL), con sede legale in Gonzaga (MN), Via Leone XIII n. 7, codice fiscale e partita iva 04649630268;
- Mister Wizard S.r.l., con sede legale in Pistoia (PT), Via Enrico Fermi n. 88, codice fiscale e partita iva 01077280475;
- Mobilferro srl, con sede legale in Trecenta (RO), Via Raffaello Sanzio 366, codice fiscale e partita iva 00216580290;
- Sudarredi Srl, in Nocera Superiore (SA), Via Nazionale n. 357, codice fiscale e partita iva 05456010650;

DATO ATTO che G.A.M. Gonzaga Arredi Montessori S.r.l. (GAM SRL)

- ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa;
- ha fornito le certificazioni tecniche richieste in suo possesso, sui singoli prodotti oggetto dell'Accordo Quadro;

DATO ATTO, pertanto, che:

- l'Ente ha provveduto ad attivare sulla piattaforma telematica START due procedimenti di affidamento diretto (n. 27697/2025 e n. 30021/2025) per la stipula di un accordo quadro per

l'importo massimo di € 70.000,00 iva esclusa con la ditta G.A.M. Gonzaga Arredi Montessori S.r.l. (GAM SRL);

- tuttavia l'Ente ha dovuto procedere con l'annullamento di tali procedure, in quanto si sono presentati degli errori materiali e formali nell'inserimento della documentazione e dei dati richiesti nella piattaforma;

DATO ATTO che:

- l'Ente ha successivamente provveduto ad attivare sulla piattaforma telematica START il procedimento di affidamento diretto n. 34609/2025 per la stipula di un accordo quadro per l'importo massimo di € 70.000,00 iva esclusa con la ditta G.A.M. Gonzaga Arredi Montessori S.r.l. (GAM SRL);

CONSIDERATO che G.A.M. Gonzaga Arredi Montessori S.r.l. (GAM SRL), nella procedura n. 34609/2025:

- ha presentato tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica richiesta;
- ha dichiarato il possesso delle certificazioni richieste, già presentate in fase di richiesta di preventivo via pec e conservate in atti di ufficio;
- ha presentato su Start un'offerta che soddisfa le esigenze quali-quantitative dell'Ente, secondo il prospetto economico allegato alla procedura, nel quale sono dettagliati i singoli prezzi dei prodotti offerti;
- in passato ha fornito all'Ente arredi scolastici, mostrando un alto livello di professionalità sia sotto il profilo delle tempistiche di consegna sia dal punto di vista della qualità dei prodotti, aventi le certificazioni tecniche richieste dalla normativa vigente oltre ad un buon rapporto qualità-prezzo;
- è da considerarsi, pertanto, una ditta affidabile sia per la tipologia di prodotti che è in grado di offrire sia per la competitività dei prezzi rispetto a quelli di mercato;
- non è la ditta affidataria dell'ultimo affidamento avente lo stesso settore merceologico;

RITENUTO, pertanto, di aderire a tale offerta, che risulta congrua e rispondente alle specifiche esigenze di questo Ente oltre ad essere in linea con i prezzi di mercato, sulla base delle valutazioni effettuate, mutate anche dalle precedenti esperienze di questo Ente relative ad appalti analoghi per tipologia ed importo;

CONSIDERATO che la procedura individuata risulta coerente con i principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.lgs. 36/2023;

VISTO, altresì, l'art 18, comma 4, del Regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 44 del 05.11.2019;

DATO ATTO che, vista la natura dell'appalto:

- non sussiste un interesse transfrontaliero, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il luogo di esecuzione della prestazione;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106;
- per la sottoscrizione del contratto verrà, invece, richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4 D. Lgs. 36/2023 pari al 5% dell'importo contrattuale netto dell'intero accordo quadro;

PRESO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il CUP J59I25001040004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.06.2024;

DATO ATTO che le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa si applicano anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché titolari di imprese, nonché ai loro dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere o lavori in favore dell'amministrazione, compresi i lavoratori somministrati e i prestatori di lavoro accessorio;

CONSIDERATO che:

- i controlli di legge, circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e ss. D. Lgs. 36/2023, effettuati dal RUP sulla ditta, hanno dato esito positivo, non essendo emerso alcun motivo di esclusione;
- il DURC della ditta risulta regolare, come pure la verifica al Registro delle annotazioni riservate dell'ANAC;
- la ditta ha, altresì, accettato, le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa suindicato, come da dichiarazione conservata in atti d'ufficio e presentata su START;

PRESO ATTO che il contributo a favore dell'ANAC è pari ad € 35,00, secondo quanto previsto dalla Delibera n. 610 del 19.12.2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che per l'oggetto del presente affidamento, tenuto conto della natura e delle modalità di esecuzione, sussistono rischi di interferenza tra il personale occupato dall'impresa esecutrice, quello dell'Ente e quello degli istituti scolastici, e pertanto verrà predisposto il DUVRI (documento di valutazione del rischio di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;

RICHIAMATE integralmente le condizioni contrattuali previste nella richiesta di preventivo e nel Capitolato Speciale, quest'ultimo sottoscritto digitalmente da G.A.M. Gonzaga Arredi Montessori S.r.l. (GAM SRL), conservate in atti d'ufficio;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000, T.U. delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, con particolare riferimento all'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria");

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Claudia Capecchi, funzionario della U.O. Economato - Provveditorato;

VISTA la dichiarazione (114365/2025), agli atti dell'ufficio, con cui la Dott.ssa Claudia Capecchi, in qualità di RUP, ha attestato:

- il rispetto dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, in materia di nomina, ruolo e funzioni del RUP;
- il rispetto, altresì, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, coordinato con l'art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in materia di conflitto d'interessi;
- più in genere, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato col presente Atto, in condizione di incompatibilità o conflitto d'interessi, neanche potenziale, in base alla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- l'assenza a suo carico di condanne e procedimenti penali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001;

- di agire nel pieno rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato dal Comune di Pisa con Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 20.06.2024, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente - Atti Generali” del sito istituzionale del Comune di Pisa;

DATO ATTO, con riferimento al presente atto, della regolarità amministrativa e contabile e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

ATTESTATO altresì che, in capo al sottoscritto Dirigente, nulla osta all'adozione del presente atto e agli adempimenti connessi e conseguenti;

DETERMINA

1. di recepire quanto richiamato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023, tramite la stipula di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 D.lgs. n. 36/2023, la fornitura di arredi scolastici per gli asili nido comunali e le scuole dell'infanzia comunali e statali situate nel territorio comunale a G.A.M. Gonzaga Arredi Montessori S.r.l. (GAM SRL), con sede legale in Gonzaga (MN), Via Leone XIII n. 7, codice fiscale e partita iva 04649630268;
3. di dare atto che la durata del suddetto Accordo Quadro è stabilita in due annualità, oltre eventuale proroga di un anno, e che l'importo massimo è pari ad € 70.000,00 IVA esclusa;
4. di dare atto che, trattandosi di accordo quadro, si procederà ad assumere i successivi impegni di spesa, secondo le necessità che si verificheranno e sulla base delle specifiche esigenze;
5. di impegnare la somma di € 35,00 relativi al contributo dovuto all'A.N.A.C. al capitolo 100852 del PEG 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di richiamare integralmente le condizioni previste nella richiesta di preventivo e nel capitolato speciale d'appalto, conservate in atti d'ufficio;
7. di dare atto che per la fornitura in oggetto non è attiva alcuna convenzione Consip;
8. di dare atto che per la presente fornitura è stato acquisito il CUP J59I25001040004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 (“Determinazioni a contrattare e relative procedure”), che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire ed il relativo oggetto sono quelli specificati in premessa narrativa;
 - l'importo dell'accordo quadro ammonta ad € 70.000,00 IVA esclusa;
 - la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, comma 1, lett. b) dell'allegato I.1;
 - la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto per le ragioni esplicitate in premessa narrativa che si intendono espressamente richiamate;
 - clausola essenziale è l'assunzione da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
10. di incaricare il responsabile del progetto degli adempimenti conseguenti al presente atto;
11. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente, nonché all'Albo pretorio.

Il Dirigente
Dott. Luca Leone

Documento firmato digitalmente da
LUCA LEONE / ArubaPEC S.p.A.